

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00204711

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione MADONNA DEL ROSARIO CON SANTI DOMENICANI E MISTERI DEL ROSARIO

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Caraglio

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSV - Validità post

DTSF - A 1824

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito piemontese

ATBM - Motivazione

dell'attribuzione	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
MISA - Altezza	400
MISL - Larghezza	200
MIST - Validità	ca.
FRM - Formato	centinato
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Alcuni piccoli fori nella tela, al centro.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La scena è organizzata all'interno dell'abside di una chiesa: sullo sfondo compare la volta cassettonata, le lesene e i capitelli. In primo piano è seduta su un seggio invisibile, alla sommità di alcuni gradini, la Madonna, in veste rossa e manto azzurro, con Gesù Bambino in grembo osserva il Figlio porgere a San Domenico, a destra e in piedi, inchinato verso il gruppo sacro, una lunga corona del rosario, e giocare con il ramo di giglio del santo; a sinistra Santa Caterina da Siena, in ginocchio, osserva la scena, mentre un angelo che sostiene la corona di spine è seduto sul gradino, nella sua ombra. Ancora più in basso, in primo piano, un teschio, una corona del rosario e un libro aperto. Tutt'intorno al gruppo nubi rosate e angioletti, cherubini e angeli: in alto al centro tre angioletti tengono un nastro con l'iscrizione "Gloria in excelsis Deo", mentre sullo sfondo architettonico, nei cassettoni del catino absidale, sono raffigurati i 15 misteri del Rosario in monocromo.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (DOMENICO) 34 1 : 11 Q 75 12 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: MADONNA; GESU' BAMBINO; SAN DOMENICO; SANTA CATERINA DA SIENA. Abbigliamento. Figure: ANGIOLETTI; ANGELI; CHERUBINI. Fenomeni metereologici: NUBI. Fiori: GIGLIO; ROSE. Interno. Elementi architettonici: CATINO ABSIDALE; CASSETTONI; CAPITELLI.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	sul libro, in basso a sinistra, pagina di destra
ISRI - Trascrizione	In te Domine/ speravi non/ confunder in /eternum/ Fugat aere/ ses Pietatem/ Fovet
	Lo stile è riferibile ad un pittore di ambito cuneese o piemontese attivo nei primi decenni dell'Ottocento, chiamato a concludere la decorazione della cappella del Rosario, con probabilità dalla onomima compagnia, che era una tra le più importanti ad avere patronato nella chiesa

**NSC - Notizie storico-critiche**

ricostruita a partire dal 1771. Nella chiesa più antica l'altare del Rosario era decorato con una statua della Madonna del Rosario e con 18 quadri con i Misteri del Rosario appesi intorno alla nicchia; per questi quadri era stato pagato nel 1725 il pittore Pietro Manardo, e l'anno successivo Cesare Cavallo di Cuneo "scultore e indoratore" per le cornici dei 18 quadri dei Misteri del Rosario: Libro dei conti ed ordinati della compagnia del SS. Sacramento, Biblioteca del Seminario Vescovile di Cuneo (BSV manos. 63) - oggi in Santa Maria a Cuneo, pp. 63-65. Di questo antico arredo della chiesa precedente si è persa purtroppo ogni traccia, mentre si può osservare che per ovviare alla mancanza delle singole scene dei Misteri del Rosario, il pittore ricorse all'espedito di dipingerli nei finti cassettoni architettonici dell'abside di sfondo: F. Quasimodo, L'arredo della chiesa parrocchiale di Caraglio: gli altari e gli affreschi, in Armando L. (a cura di), Da Pieve di Santa Maria a parrocchia di Maria Assunta a Caraglio, Cuneo 2000, pp. XVIII, XXIII. Il dipinto in questione denota uno stile purista ottocentesco, come denota la raffigurazione dei personaggi, in particolare dei due santi e dell'angelo nell'ombra di Santa Caterina.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 208849

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTF - Tipo**

libro dei conti

**FNTD - Data**

1670-1806

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Quasimodo F.

**BIBD - Anno di edizione**

2000

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. XVIII, XXIII

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2002

**CMPN - Nome**

Quasimodo F.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Galante Garrone G.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Damiano S.

<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------